



AGENZIA FORESTALE REGIONALE DELL'UMBRIA

(Ex legge regionale 23/12/2011 n. 18)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE IN STATO DI EMERGENZA

Provvedimento n°: **05**

del: **19-12-2023**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N° 36 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "PSR 2014-2020 – MISURA 5 – SOTTOMISURA 5.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5.1.1 – INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE REGNANO IN COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO". CUP E11J22000690006 – CIG A03B8A45A9. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL CODICE DEI CONTRATTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 1 del 10/9/2012 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 7 del 17/10/2012 integrato con Decreto n. 27 del 14/12/2012 e con s.m.i.;

VISTA la dotazione Organica e l'articolazione organizzativa dell'Agenzia Forestale Regionale approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 185 del 04/07/2019 e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Amministratore Unico n. 186 del 04/07/2019 con il quale sono state attribuite le Funzioni Dirigenziali nei rispettivi Servizi dell'Agenzia Forestale;

VISTI gli art. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia in vigore;

VISTA la legge del 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.

VISTO il Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, approvato con Decreto dell'Amministratore Unico;

VISTO il Regolamento degli Atti Amministrativi in vigore;

PREMESSO che:

- il giorno 08/12/2023 l'Azienda Westpole, che fornisce in Italia servizi digitali alla pubblica amministrazione, è stata colpita da un attacco informatico;
- l'incursione cyber ha causato il blocco dei sistemi della società Pa Digitale e di molti Enti nazionali e locali;
- in particolare, risultano paralizzate tutte le attività degli Enti che utilizzano il software gestionale URBI di Pa Digitale, compresa l'Agenzia Forestale Regionale;
- non è ancora dato sapere quando verrà ripristinata la normale funzionalità del gestionale URBI;

- l'AFOR, nelle more della riattivazione del software informatico di cui sopra, ha definito delle procedure emergenziali per la continuità dei propri servizi, tra cui quella inerente gli atti amministrativi che non necessitano di impegno finanziario;

CONSIDERATO che per il procedimento cui il presente atto si riferisce l'impegno finanziario è stato, già, assunto con D.D. n° 4576 del 14/11/2023 e che lo stesso atto riveste carattere d'urgenza, dovendo dare immediato avvio alla procedura di gara d'appalto in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 165 del 30/03/2001 s.m.i.;

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 21/09/2011 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;

VISTA la L.R. n° 3 del 21/01/2010 s.m.i.;

PREMESSO che:

- l'Agenzia Forestale Regionale (AFOR), ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n° 12 del 27/12/2018 e dalla DGR n. 622 del 07/05/2019, esercita, dal 01/07/2019, nei territori dove non operano i consorzi di bonifica, le funzioni in materia di bonifica e di idraulica, di cui all'Allegato B, Titolo IV, della L.R. n. 10/2015 s.m.i.;
- i comprensori di bonifica dove l'AFOR esercita le funzioni di cui dianzi, in quanto non istituiti Consorzi, sono “*Alto Tevere – Assino*”, “*Chiascio*”, “*Trasimeno – Medio Tevere – Nestore*” e “*Alto Nera*”;

CONSIDERATO che:

- il PSR 2014-2020 con la Misura 5 “*Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione*” – Sottomisura 5.1 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*” – Tipologia di Intervento 5.1.1 “*Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali*”, persegue l'obiettivo di prevenire il rischio per le produzioni agricole dovuto a fenomeni idrogeologici realizzando interventi di contenimento e/o efficientamento dei regimi di deflusso delle acque dei corpi idrici superficiali;
- la Regione Umbria:
 - con DGR n° 355 del 16/04/2018 ha disposto l'avvio delle procedure per l'attivazione della Misura 5, Sottomisura 5.1, Tipologia Intervento 5.1.1, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
 - con D.D. Regionale n° 9374 del 17/09/2018 ha approvato il Bando relativo al PSR 2014-2020 Tipologia Intervento 5.1.1 “*Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali*”;
- a siffatto bando potevano partecipare, proponendo specifiche manifestazioni d'interesse, i Soggetti Istituzionali competenti, a norma di legge, in materia di bonifica (*Consorzi di Bonifica ed ex Comunità Montane oggi Agenzia Forestale Regionale*);
- con D.D. n° 286 del 15/01/2019 del Servizio regionale “*Innovazione, Promozione, Irrigazione, Zootecnia e Fitosanitario*” si è provveduto ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali ricevibili e ammissibili, di quelle non ammissibili ed elenco di quelle finanziabili relativamente alla Tipologia di Intervento 5.1.1 del PSR 2014-2020;
- all'interno della graduatoria delle proposte progettuali ricevibili e ammissibili (*per come residuante da un successivo scorrimento disposto con DGR n° 222 del 25/02/2019 e D.D. regionale n° 2663 del 19/03/2019*) sono risultate in posizione utile n. 14 proposte progettuali

predisposte dalle ex Comunità Montana (*oggi AFOR*), che tuttavia per l'insufficienza della dotazione finanziaria non hanno potuto avere attuazione;

- la Regione Umbria per il perseguimento degli obiettivi di cui al PRS 2014-2020, Intervento 5.1.1, con la DGR n° 820 del 01/09/2021, ha assegnato alla misura ulteriori risorse finanziarie e con la D.D. n° 6407 del 24/06/2022 ne ha dato attuazione stabilendo e disponendo tra l'altro:
 - il finanziamento dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 9374/2018 per un importo pari ad € 4.250.000/00;
 - l'ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali presentate a valere del medesimo avviso pubblico e collocate in graduatoria di cui alla D.D. n. 2663/2019;
- in particolare, per questa Agenzia la finanziabilità degli interventi (*al netto di alcune già realizzate con altre linee finanziarie*) è riferita a n. 11 proposte progettuali, delle 14 originarie utilmente collocate in graduatoria, per come comunicato alla Regione Umbria con Nota dell'Ente prot. n° 34528 del 12/07/2022;

DATO ATTO che fra le Proposte Progettuali in graduatoria, finanziabili ai sensi della D.D. n° 6407 del 24/06/2022 con le disponibilità del PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di Intervento 5.1.1, è ricompresa, anche, quella denominata "*Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello*" per l'importo di € 340.000/00, cui il presente atto amministrativo si riferisce;

TENUTO CONTO che per il progetto di intervento pubblico ora indicato si è provveduto all'acquisizione del codice unico di progetto (CUP) E11J22000690006 – attraverso il Sistema CUP implementato sul sito web del CIPE – obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

PRECISATO che il progetto di cui trattasi risulta inserito nel Programma Triennale 2023-2025 e nell'Elenco Annuale 2023 – Aggiornamento aprile 2023, approvato con DAU n° 64 del 17/04/2023, e identificato con CUI (Codice Unico di Intervento) n. L94143220542202300007;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n° 3082 del 08/08/2022 con la quale è stato nominato RUP del progetto di cui sopra il funzionario dell'Agenzia Dott.Ing. Giovanni Scarfone;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4186 del 27/10/2022 (contratto corrispondenza commerciale rep. n. 645 del 07/11/2022) con la quale, relativamente al progetto in titolo, sono stati affidati all'Ing. Mauro Barigelli i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, certificazione di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4475 del 18/11/2022 (contratto corrispondenza commerciale prot. n. 54961 del 24/11/2022) con la quale è stato affidato al Geol. Claudio Bartolini il servizio tecnico di redazione Relazione Geologica;

DATO ATTO che:

- con Decreto dell'Amministratore Unico n° 10 del 20/01/2023 è stato approvato il livello definitivo della progettazione degli interventi in considerazione per l'importo progettuale di € 340.000/00, redatto dall'Ing. Mauro Barigelli e comprensivo, anche, della Relazione Geologica predisposta dal Geol. Claudio Bartolini;
- sulla scorta del Progetto Definitivo è stata indetta specifica Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 s.m.i., finalizzata all'acquisizione dei necessari atti di assenso previsti per Legge per la realizzazione degli interventi di cui trattasi;
- con Provvedimento Dirigenziale n° 1195 del 28/03/2023 è stata adottata, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi, la Determinazione di conclusione positiva della stessa conferenza e di approvazione ed autorizzazione del progetto in argomento;
- con Decreto dell'Amministratore Unico n° 73 del 20/04/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo a "*PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell'officiosità*

idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello”, per l’importo progettuale di € 340.000/00, predisposto dal soggetto esterno incaricato nonché **è stata stabilita la realizzazione dei relativi lavori in appalto** con le procedure, i criteri e le modalità della vigente normativa in materia di lavori pubblici;

- con D.D. n° 4729 del 21/11/2023 è stato approvato l’aggiornamento normativo, al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, di alcuni elaborati progettuali esecutivi;

ATTESO che con Determinazione Dirigenziale n. 11474 del 03/11/2023 del Servizio “*Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*” della Regione Umbria è stato concesso all’Agenzia Forestale Regionale il contributo di € 340.000,00 per la realizzazione degli interventi in oggetto, a valere sulle risorse previste dal PSR per l’Umbria 2014-2022, Tipologia di Intervento 5.1.1 nonché stabilita la data del **30/06/2024** quale **termine ultimo** per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della rendicontazione finale dei lavori;

TENUTO CONTO che nell’ambito del Bilancio di Previsione di questo Ente – Triennio 2023÷2025, approvato con Decreto dell’Amministratore Unico n° 423 del 29/12/2022, è stato istituito il Capitolo 2574 in entrata ed uscita denominato “PSR 2014-2020 – Misura 5.1.1 – Prevenzione rischio idrogeologico – Comp. 2”, relativo al finanziamento necessario alla realizzazione, tra gli altri, del progetto di cui trattasi;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° 4576 del 14/11/2023 con la quale per il progetto “*PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di Intervento 5.1.1 – Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello – CUP E11J22000690006*” sono stati assunti lo specifico accertamento in entrata (*Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Accertamento 5502/2023 di € 340.000,00*) e il corrispondente impegno in uscita (*Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023 di € 340.000,00*);

CONSIDERATO che per il proseguo della fase esecutiva degli interventi di progetto, attraverso l’appalto all’esterno dei relativi lavori, occorre attivare specifica procedura di evidenza pubblica in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

PRECISATO che dal 01/07/2023 è divenuto efficace il nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;

RICONOSCIUTO che per il progetto di cui trattasi, al 30/06/2023, non ricorreva la fattispecie di cui all’art. 226, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, e, dunque, le disposizioni di riferimento in materia di contratti pubblici a cui attenersi durante l’iter amministrativo del procedimento di realizzazione degli interventi sono quelle di cui al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;

RILEVATA l’esigenza e l’urgenza di procedere all’affidamento dei lavori del progetto “*PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello*”, al fine della presentazione della domanda di pagamento del saldo e della rendicontazione finale dei lavori entro la data del 30/06/2024;

CONSTATATO che da attività istruttoria preventiva – *che ha tenuto conto dell’importo, delle caratteristiche tecniche dell’appalto e del luogo di esecuzione dei lavori* – è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, comma 2 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall’art. 58, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, non è stata effettuata una suddivisione in lotti, in quanto:

- essendo interessata un’unica infrastruttura idraulica (*corso d’acqua*) e costituendo i relativi lavori un lotto funzionale omogeneo ed unitario non frazionabile, non è possibile una scomposizione degli interventi in unità elementari, aggregabili in lotti funzionali distinti, senza che ciò non determini un’eccessiva complessità e un notevole appesantimento dell’appalto;

- la gestione unitaria dei lavori garantisce maggiore efficienza ed efficacia complessiva nella loro esecuzione;
- l'eventualità di dover coordinare diversi operatori economici, aggiudicatari dei singoli lotti, rischia di pregiudicare la corretta realizzazione dell'appalto stesso, in termini di maggiore onerosità tecnico-operativo e di dispendio di tempi;
- i lavori sono connessi tra loro, nei termini per cui la mancata realizzazione di taluni è tale da pregiudicare la funzionalità complessiva delle opere idrauliche del corso d'acqua, e ciò comporta alti rischi con riguardo all'economicità generale dell'appalto e all'esposizione verso il soggetto finanziatore degli interventi;

PRECISATO che il quadro economico di progetto, comprensivo delle somme a base dell'appalto, è distinto come di seguito:

A) – SOMME A BASE DELL'APPALTO		
Importo esecuzione delle lavorazioni		
A.1) Lavori a misura		€ 239.618,42
A.1.1) di cui Costo minimo della manodopera dei lavori compreso in A.1 (non soggetto a ribasso)	€ 22.609,32	
A.1.2) di cui Oneri della sicurezza aziendali compresi in A.1 (non soggetti a ribasso)	€ 5.966,78	
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		
A.2) Costi della sicurezza a misura (non soggetti a ribasso)		€ 6.149,37
A.2.1) di cui Costo minimo della manodopera della sicurezza compreso in A.2	€ 2.434,15	
Quadro Riepilogativo		
A.3) Importo non soggetto a ribasso (A.1.1. + A.1.2. + A.2.)	€ 34.725,47	
A.4) Importo dei lavori soggetto a ribasso (A.1. – A.1.1. – A.1.2.)	€ 211.042,32	
TOTALE A – Somme a base dell'appalto (A.1. + A.2.)		€ 245.767,79
B) – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1) Imprevisti	€ 10.484,89	
B.2) Occupazione temporanea di beni immobili	€ 166,32	
B.3) Spese Generali	€ 29.512,09	
B.4) I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 54.068,91	
TOTALE B - Somme a Disposizione della Stazione Appaltante		€ 94.232,21
TOTALE PROGETTO (A + B)		€ 340.000,00

CONSTATATO, quindi, che il valore economico del progetto da esternalizzare, espresso in termini di somme a base dell'appalto, è pari ad € **245.767,79** e, dunque, inferiore alla soglia di rilevanza europea, e specificatamente al di sotto di 1 milione di euro;

SPECIFICATO che, per quanto riguarda il progetto da affidare in appalto i relativi lavori sono riferibili, ai sensi della Tabella A, dell'Allegato II.12 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, alla **Categoria OG8 8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica", Classifica I;**

RITENUTO, conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO, altresì, ai fini dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica, individuare i soggetti esterni da consultare attraverso lo strumento degli "Elenchi di operatori economici" che rispettino le modalità di gestione previste nell'Allegato II.1 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;

RICORDATO che la Regione Umbria ha istituito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 3/2010, lo "Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro", stabilendo, al comma 4 dello stesso articolo, che "I soggetti aggiudicatori possono utilizzare l'Elenco di cui al comma 1 per l'individuazione delle

imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro”;

RICONOSCIUTO idoneo e valido – *per le finalità dell’art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023* – l’elenco degli operatori economici della Regione Umbria di cui all’art. 26 della L.R. n° 3 del 21/01/2010 s.m.i.;

DATO ATTO che la procedura di affidamento sarà espletata dall’Ufficio Gare e Contratti dell’Ente;

VISTE le *“Linee di indirizzo ed orientamento per l’individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata”* approvate con D.D. n° 4923 del 04/12/2023 e con D.D. n° 02 del 14/12/2023 (in stato di emergenza) attraverso le quali è stata stabilita una metodologia a cui attenersi nella scelta degli operatori economici da invitare a partecipare alla procedura negoziata di cui al punto che precede;

RILEVATO in relazione al disposto dell’art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, di dovere individuare – *nel rispetto dei principi comunitari di pubblicità e trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, uguaglianza, parità di trattamento e libera concorrenza, dei principi generali dell’attività amministrativa di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, e, infine, dei principi di fiducia, risultato, accesso al mercato, rotazione e del criterio di prossimità, previsti dal Codice dei contratti* – non meno di numero cinque operatori economici da invitare a presentare offerta, da scegliere con le modalità individuate nelle *“Linee di indirizzo ed orientamento per l’individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata”* di cui al punto precedente;

VISTO l’art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 s.m.i. *“Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* (TUEL), che attribuisce ai Dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell’Ente, compresa l’adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno e l’assunzione di impegni di spesa;

VISTI gli articoli 183 e 191 del TUEL che dispongono in materia di impegni di spesa e di regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese;

VISTO, in particolare, il comma 7, dell’art. 183, che prevede che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa divengono esecutivi dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del responsabile del servizio finanziario;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del Codice dei contratti e dell’art. 192, comma 1, del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire:** con il conferimento dell’appalto ed il conseguente contratto si intende dare attuazione al progetto *“PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico*

tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello”, finalizzato a ripristinare e migliorare la funzionalità idraulica ed accrescere il grado di sicurezza dell'alveo del Torrente Regnano, e, dunque, a garantire la regolare capacità di deflusso dell'acqua e la riduzione del rischio di esondazione e di allagamenti per le aree adiacenti, attraverso la ricostruzione e la protezione delle opere idrauliche danneggiate e la sistemazione dell'alveo;

- **Oggetto del contratto:** esecuzione degli “*Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello*” così come sopra sommariamente riassunti e dettagliatamente descritti, rappresentati e quantificati nel progetto esecutivo approvato con DAU n° 73 del 20/04/2023 e successiva D.D. n° 4729 del 21/11/2023;
- **Importo posto a base di gara: € 245.767,79** (IVA esclusa) per come desumibile dal quadro economico di progetto esecutivo, di cui € 211.042,32 importo dei lavori soggetto a ribasso ed € 34.725,47 importo non soggetto a ribasso, quest'ultimo così distinto:
 - € 22.609,32, Costo minimo della manodopera dei lavori;
 - € 5.966,78, Oneri della sicurezza aziendali;
 - € 6.149,37, Costi della sicurezza;
- **Forma del contratto:** trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, è quella prevista dall'art. 18, comma 1, secondo periodo, del medesimo decreto;
- **Clausole ritenute essenziali:** sono quelle contenute nella documentazione della procedura di gara, quelle contenute nel progetto esecutivo, ed in particolare nello Schema di Contratto / Capitolato Speciale d'Appalto, e quelle della normativa in materia vigente, con particolare riguardo al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;
- **Modalità di scelta del contraente:** procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, previa consultazione di un numero di operatori economici uguale o superiore a 5, ove esistenti, individuati dallo “*Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro*” della Regione Umbria, quest'ultimo istituito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 3/2010, ed utilizzabile – *ex comma 4 dello stesso articolo* – da tutti i “*Soggetti aggiudicatori*”;
- **Ragioni alla base delle modalità di scelta del contraente:** tenuto conto che ci si riferisce a un appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, la modalità di scelta del contraente è legittimata dal legislatore sulla base dell'importo e la motivazione risiede, per l'appunto, nel disposto normativo di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) e comma 4, del Codice dei Contratti;
- **Criterio di selezione del contraente:** il contraente verrà selezionato, mediante il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, previa attivazione della procedura negoziata di cui sopra, trattandosi di contratto di appalto relativo a lavori standardizzati e computati mediante voci di prezzo regionale e non rientranti nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2, lett. f), del Codice dei Contratti;

RICONOSCIUTO che si rende necessario disporre, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'**esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 e dell'art. 50, comma 6, del Codice dei Contratti, in quanto per il Progetto pubblico in argomento – *finanziato con il PSR 2014-2020 – Tipologia di intervento 5.1.1* – i relativi interventi dovranno essere terminati, rendicontati nonché presentata la domanda di pagamento del saldo obbligatoriamente entro il 30 giugno 2024, come stabilito nella Determinazione Dirigenziale regionale n. 11474 del 03/11/2023, con rischio di perdita del finanziamento comunitario e/o di forti penalizzazioni;

PRECISATO che l'elenco degli operatori economici da invitare alla suddetta procedura negoziata – individuato dallo “*Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro*”, attraverso la metodologia

stabilita nelle “Linee di indirizzo ed orientamento per l’individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata”, approvate con D.D. n° 4923 del 04/12/2023 e con D.D. n° 02 del 14/12/2023 (in stato di emergenza) – sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti dell’Ente, ai sensi dell’art. 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023 al fine di evitare eventuali turbative di gara, ai sensi degli art.li 353 e 353/bis del Codice Penale;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall’art. 54, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall’articolo 110, prevedono negli atti di gara l’esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di quanto previsto dal comma 1, del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l’individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell’Allegato II.2 del Codice dei contratti, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell’Allegato II.2;

APPURATO che:

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all’Allegato I.4 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;
- ai sensi dell’articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, i contratti collettivi applicabili al personale dipendente impiegato nell’appalto possono essere quello del settore Edilizia o quello del settore Agricoltura;

RICHIAMATO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005 s.m.i. (Legge Finanziaria 2006) che prevede, tra l’altro:

- il finanziamento delle spese di funzionamento dell’AVCP (*oggi ANAC*) da parte del mercato di competenza, secondo modalità previste dalla normativa vigente ed entità di contribuzione stabilite dalla stessa con propria deliberazione;
- la determinazione annuale dell’ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza come pure le relative modalità di riscossione, ivi compreso l’obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell’offerta nell’ambito delle procedure finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n° 621 del 20/12/2022 con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara dovuta per il corrente anno ai sensi di quanto disposto dalla sopra citata disposizione normativa:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Uguale o maggiore a €150.000 e inferiore a €300.000	€250,00	€18,00

DATO ATTO che la spesa relativa alla contribuzione a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione trova copertura nelle somme a disposizione del progetto di cui trattasi al Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023, Dett. 1;

RILEVATO che:

- la spesa massima per la realizzazione dei lavori è di € 245.767,79 oltre IVA e trova copertura al Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023, Dett. 1;
- la Categoria prevalente dell’appalto è la OG8 – Classifica I;
- il RUP è il funzionario Dott.Ing. Giovanni Scarfone;
- si è provveduto all’acquisizione del codice unico di progetto (CUP) E11J22000690006 – attraverso il Sistema CUP implementato sul sito web del CIPE – obbligatorio ai sensi dell’art. 11 della Legge n. 3/2003;

- il progetto di intervento pubblico di cui trattasi risulta inserito nel Programma Triennale 2023-2025 e nell'Elenco Annuale 2023 – Aggiornamento aprile 2023, approvato con DAU n° 64 del 17/04/2023, e identificato con CUI (Codice Unico di Intervento) n. L94143220542202300007;
- si è proceduto all'acquisizione del codice identificativo gara (CIG) A03B8A45A9 (Gara n. 9487981) – *attraverso la procedura implementata presso il Servizio SIMOG dell'ANAC* – ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della Legge n° 136 del 13 agosto 2010 s.m.i.;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), dell'Allegato I.2, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari e la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico;

VISTA l'attestazione del Direttore dei Lavori – *ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) e lett. b), dell'Allegato II.14, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023* – acquisita al prot. n° 55096 del 24/11/2023, in merito alla:

- a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. n° 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n° 241/90 s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme e atti, la propria competenza in merito;

RITENUTO di dover adottare specifica determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di "*PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello*" e quindi di dover assumere un formale impegno di spesa per € 299.836/70, corrispondente all'importo a base di gara compresa IVA, a valere sul Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023, Dett. 1;

DETERMINA

1. Di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di attivare, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, nella sua vigente formulazione, per l'appalto dei lavori di "*PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello*", il cui quadro economico di progetto, comprensivo dell'importo lavori di € 245.767,79 posto a base di gara, è quello riportato in narrativa;
3. Di dare mandato all'Ufficio Gare e Appalti dell'Agenzia ad avviare la procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori del progetto di intervento di cui trattasi;
4. Di dare atto che la procedura negoziata di che trattasi verrà effettuata utilizzando la piattaforma

Net4Market;

5. Di individuare ed indicare ai fini dell'affidamento del contratto di appalto – *ai sensi del combinato disposto dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023* – quali elementi essenziali del contratto e criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, quelli di cui al seguente prospetto:

Fine da perseguire <ul style="list-style-type: none">▪ comma 1, lett. a), art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.▪ comma 1, art. 17, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023	Ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica ed accrescimento del grado di sicurezza dell'alveo del Torrente Regnano, a garanzia della regolare capacità di deflusso dell'acqua e, dunque, con riduzione del rischio di esondazione e di allagamento per le aree adiacenti, attraverso la ricostruzione e la protezione delle opere idrauliche danneggiate e la sistemazione dell'alveo.
Oggetto del contratto <ul style="list-style-type: none">▪ comma 1, lett. b), art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.▪ comma 1, art. 17, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023	Lavori a misura con ribasso unico per l'esecuzione degli <i>"Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano in Comune di Città di Castello"</i> .
Forma del contratto <ul style="list-style-type: none">▪ comma 1, lett. b), art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.▪ comma 1, art. 18, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023	È quella prevista dall'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023.
Clausole essenziali <ul style="list-style-type: none">▪ comma 1, lett. b), art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.▪ comma 1, art. 17, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023	Sono quelle contenute nella documentazione della procedura di gara, quelle contenute nello Schema di Contratto / Capitolato Speciale d'Appalto, e quelle della normativa in materia vigente, con particolare riguardo al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023.
Modalità di scelta del contraente – Ragioni di base <ul style="list-style-type: none">▪ comma 1, lett. c), art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.▪ comma 1, art. 17, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023	Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, previa consultazione di un numero di operatori economici uguale o superiore a 5, ove esistenti, individuati dallo <i>"Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro"</i> della Regione Umbria (<i>quest'ultimo istituito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 3/2010, ed utilizzabile – ex comma 4 dello stesso articolo – da tutti i "Soggetti aggiudicatori"</i>) attraverso la metodologia stabilita nelle <i>"Linee di indirizzo ed orientamento per l'individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata"</i> approvate con D.D. n° 4923 del 04/12/2023.
Criterio di selezione delle offerte <ul style="list-style-type: none">▪ comma 4, art. 50, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023	La selezione dell'offerta avverrà mediante il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, con esclusione automatica dalla gara (<i>qualora il numero delle offerte ammesse siano pari o superiori a cinque</i>) delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 54, c. 1 del Codice). Si procederà all'aggiudicazione, anche, in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Di richiedere offerta ad un numero di operatori economici uguale o superiore a 5 individuati dallo *"Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di*

lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro” della Regione Umbria (*ex art. 26, L.R. n° 3/2010*), attraverso la metodologia stabilita nelle *“Linee di indirizzo ed orientamento per l’individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata”* approvate con D.D. n° 4923 del 04/12/2023 e con D.D. n° 02 del 14/12/2023 (in stato di emergenza), e qualificati per la Categoria OG8, Classifica I;

7. Di approvare l'Elenco degli Operatori Economici, predisposto dal RUP, da invitare alla procedura negoziata, individuati – *nel rispetto dei principi comunitari di pubblicità e trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, uguaglianza, parità di trattamento e libera concorrenza, dei principi generali dell’attività amministrativa di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, e, infine, dei principi di fiducia, risultato, accesso al mercato, rotazione e del criterio di prossimità, previsti dal Codice dei contratti* – secondo quanto stabilito al punto che precede;
8. Di precisare che il predetto Elenco degli operatori economici, non viene allegato al presente atto, ma sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti dell’Ente, ai sensi dell’art. 35, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, al fine di evitare eventuali turbative di gara, ai sensi degli art.li 353 e 353/bis del Codice Penale;
9. Di dare atto che i lavori oggetto dell’appalto sono descritti, rappresentati e quantificati negli elaborati tecnici del Progetto esecutivo, redatto dal soggetto esterno incaricato Ing. Mauro Barigelli ed approvato con DAU n. 73 del 20/04/2023 e successiva D.D. n° 4729 del 21/11/2023;
10. Di dare atto che l’Importo posto a base di gara ammonta ad € 245.767,79 (IVA esclusa), di cui:
 - € 211.042/32, importo dei lavori soggetto a ribasso;
 - ed € 34.725/47, importo non soggetto a ribasso, così distinto:
 - € 22.609/32, Costo minimo della manodopera dei lavori;
 - € 5.966/78, Oneri della sicurezza aziendali;
 - € 6.149/37, Costi della sicurezza;
11. Di stabilire che la procedura sarà aggiudicata con il criterio del *“minor prezzo”* come previsto dal comma 4, dell’art. 50 e dall’art. 108 del Codice dei contratti, facendo, altresì, ricorso all’esclusione automatica delle offerte anomale per come disposto dall’art. 54, comma 1, del medesimo Codice;
12. Di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere ad effettuare l’aggiudicazione, anche, nel caso in cui in gara venga presentata un’unica offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua;
13. Di dare atto che il costo massimo previsto di € 245.767,79 per la realizzazione degli interventi di cui trattasi è finanziato con le risorse messe a disposizione dal PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di Intervento 5.1.1, per come concesse, a questa Agenzia, con Determinazione Dirigenziale n. 11474 del 03/11/2023 del Servizio *“Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale”* della Regione Umbria e che lo stesso farà carico al Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023, Dett. 1;
14. Di accantonare, conseguentemente, la somma complessiva di € 299.836,70 (importo a base di gara di € 245.767,79 + IVA 22%) sul Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023, Dett. 1;
15. Di prendere atto che per l’attivazione della presente procedura di gara, ai sensi della Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n° 621 del 20/12/2022 – *con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara dovuta per il corrente anno* – è dovuto da parte dell’Ente (*per il finanziamento delle spese di funzionamento dell’ANAC*) un versamento di contributo pari ad € 250,00 che troverà copertura, nelle somme a disposizione del progetto di

cui trattasi, al Cap. 2574 del Bilancio 2023 – Impegno 1705/2023, Dett. 1, che presenta la sufficiente disponibilità;

16. Di stabilire che l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico – *che verranno gestite da apposito seggio di gara formato da un presidente e da due testimoni* – saranno indicati nella specifica Lettera di invito che preciserà, tra l'altro, i termini di ricezione delle offerte, le modalità di partecipazione e quelle di presentazione della documentazione dell'offerta, il tutto mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Net4market;
17. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:
 - essendo interessata un'unica infrastruttura idraulica (*corso d'acqua*) e costituendo i relativi lavori un lotto funzionale omogeneo ed unitario non frazionabile, non è possibile una scomposizione degli interventi in unità elementari, aggregabili in lotti funzionali distinti, senza che ciò non determini un'eccessiva complessità e un notevole appesantimento dell'appalto;
 - la gestione unitaria dei lavori garantisce maggiore efficienza ed efficacia complessiva nella loro esecuzione;
 - l'eventualità di dover coordinare diversi operatori economici, aggiudicatari dei singoli lotti, rischia di pregiudicare la corretta realizzazione dell'appalto stesso, in termini di maggiore onerosità tecnico-operativo e di dispendio di tempi;
 - i lavori sono connessi tra loro, nei termini per cui la mancata realizzazione di taluni è tale da pregiudicare la funzionalità complessiva delle opere idrauliche del corso d'acqua, e ciò comporta alti rischi con riguardo all'economicità generale dell'appalto e all'esposizione verso il soggetto finanziatore degli interventi;
18. Di disporre, per i motivi riportati in narrativa, l'*esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza*, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 e dell'art. 50, comma 6, del Codice dei Contratti, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
19. Di dare atto che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dal comma 1, art. 18, del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023;
20. Di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del codice identificativo gara (CIG) A03B8A45A9, attraverso la procedura implementata presso il Servizio SIMOG dell'ANAC;
21. Di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del codice unico di progetto (CUP) E11J22000690006, mediante il Sistema CUP implementato sul sito web del CIPE;
22. Di dare atto, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 36 del 31/03/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.afor.umbria.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
23. Di dare atto, da ultimo, che il RUP per l'AFOR è il Dott.Ing. Giovanni Scarfone e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile.

Estensore

Ing. Giovanni Scarfone

Il Responsabile della SEZIONE

Ing. Giovanni Scarfone

Il Responsabile del SERVIZIO
MONTAGNOLI LOUIS
F.to MONTAGNOLI LOUIS

Provvedimento n°: **05**
del: **19-12-2023**

Determinazione firmata digitalmente (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)